

INFORMAZIONI PER LE SCUOLE

Lo studio EuCARE Lolli mira a valutare una procedura di screening non invasiva per tenere sotto controllo l'infezione, il Lolli-Method, nonché a studiare l'infezione da SARS-COV-2 nelle scuole, confrontando diverse misure di contenimento (come mascherine, allontanamento, bolle ecc.) e a valutare l'impatto psicologico su alunni e insegnanti e le possibili lacune di apprendimento legate a misure di contenimento e didattica a distanza.

Una strategia di screening della SARS-CoV-2 può contribuire a una giornata di lavoro più piacevole perché individua le infezioni in una fase iniziale e permette di prendere misure per interrompere i contagi il più presto possibile.

La procedura Lolli-Method è stata sviluppata e validata dall'Istituto di Virologia dell'Università di Colonia.

Le classi scolastiche sono divise in due gruppi: un gruppo, chiamato gruppo sperimentale o Lolli, seguirà il Lolli-Method; l'altro gruppo, chiamato gruppo di controllo, continuerà a seguire lo standard di cura di routine come definito dai regolamenti in vigore.

Gli alunni e gli insegnanti del gruppo Lolli sono testati due volte alla settimana. Per fare questo, devono succhiare il tampone come se fosse un lecca-lecca. Tutti gli studenti della classe mettono poi il loro tampone nella provetta di raccolta della classe, che viene trasportata al laboratorio dove viene esaminata con un test PCR. Se il risultato del test è negativo, significa che il SARS CoV-2 non è stato rilevato in nessuno studente del gruppo.

Se il risultato del test è positivo, significa che almeno una persona del gruppo è infettata. In questo caso, il laboratorio informa subito la scuola che contatta immediatamente i genitori degli alunni coinvolti e gli insegnanti. La mattina seguente, i membri del gruppo positivo sono sottoposti poi a un test salivare individuale. I risultati dei test individuali saranno forniti lo stesso giorno.

Gli individui positivi e la classe seguono poi le norme in vigore nel paese nel periodo.

CHE COSA DEVONO FARE LE SCUOLE?

- 1) La scuola firma un accordo di cooperazione con EuCARE.
- 2) La scuola nomina una persona responsabile dello studio.
- 3) La persona responsabile raccoglie il consenso dei genitori a partecipare al test, organizza incontri introduttivi riguardo lo studio, se necessario, e mantiene i contatti con gli scienziati di EuCARE.
- 4) La persona responsabile controlla che le procedure dello studio siano seguite e che le informazioni e i campioni siano raccolti correttamente.
- 5) La persona responsabile comunica con il laboratorio di analisi e riceve i risultati dei test.
- 6) L'insegnante o il responsabile compila un semplice questionario settimanale sulle eventuali nuove norme adottate dalla scuola e sui nuovi casi positivi riscontrati nella scuola.



COSA DEVONO FARE INSEGNANTI, EDUCATORI e/o PERSONALE NON DOCENTE?

- 1) La scuola firma un accordo di cooperazione con EuCARE.
- 2) La scuola nomina una persona responsabile dello studio.
- 3) La persona responsabile raccoglie il consenso dei genitori a partecipare al test, organizza incontri introduttivi riguardo lo studio, se necessario, e mantiene i contatti con gli scienziati di EuCARE.
- 4) La persona responsabile controlla che le procedure dello studio siano seguite e che le informazioni e i campioni siano raccolti correttamente.
- 5) La persona responsabile comunica con il laboratorio di analisi e riceve i risultati dei test.
- 6) L'insegnante o il responsabile compila un semplice questionario settimanale sulle eventuali nuove norme adottate dalla scuola e sui nuovi casi positivi riscontrati nella scuola.